



## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

Il PAI, ovvero il piano annuale per l'inclusività, è lo strumento "che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica (D. Lgs. n.66 del 13/4/17).

Il PAI dovrebbe contribuire ad "accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi".

È opportuno ricordare che la semplice presenza di alunni disabili o con dsa o in difficoltà non basta a costruire una scuola inclusiva e non bastano neppure i Piani educativi individualizzati o personalizzati. Occorre che il modo di insegnare e di valutare cambi, per poter essere adattato alle diverse situazioni e alle diverse difficoltà.

Obiettivo fondamentale del Pai è quello di organizzare la Scuola nell'ottica del successo formativo di tutti gli alunni e del benessere psicologico nel contesto scolastico.

Attraverso il Pai tutti i lavoratori della scuola sono chiamati a riflettere sulle modalità di organizzazione dell'Istituto, sulle pratiche educative didattiche connesse alla realtà sociale e culturale del territorio, nonché sulla condivisione di percorsi progettuali tesi all'inclusione ed alla partecipazione di tutti gli alunni.

Il PAI si compone di una prima parte che rileva dati, punti di forza e criticità relativi all'anno scolastico in conclusione ed una seconda parte che costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

Riteniamo opportuno inserire alcuni stralci del POF del nostro Istituto che ci ricordano il percorso intrapreso dalla nostra scuola nella direzione dell'inclusività.

### **LE SCELTE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

L'Istituto Comprensivo "Luigi Angelini" progetta la sua nuova organizzazione con l'intento di realizzare un intervento incisivo, efficace e qualificante.

#### **LE MOTIVAZIONI**

1. Dare risposte diversificate ai bisogni degli alunni.
2. Ricercare strategie efficaci.
3. Integrare l'unità scolastica nella rete di rapporti territoriali.
4. Predisporre percorsi mirati e flessibili.

## LE LINEE FONDANTI DEL PROGETTO

1. Offrire un servizio – scuola qualificato
2. Rispondere in modo efficace alle esigenze di una società in rapida evoluzione
3. Potenziare ed ampliare l'offerta formativa
4. Realizzare percorsi educativi diversificati in base alle potenzialità degli alunni
5. Valorizzare le esperienze positive degli anni precedenti
6. Superare una concezione dell'insegnamento come semplice trasmissione di contenuti disciplinari
7. Allinearsi gradualmente con la scuola dei paesi della Comunità Europea

## Piano Annuale per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

#### Rilevazione dei BES presenti

	INFANZIA	PRIMARIA ALMENNOS.B.	PRIMARIA BARZANA	PRIMARIA PALAZZAGO	SECONDARIA DI 1° GRADO	TOT.
	ALUNNI	ALUNNI	ALUNNI	ALUNNI	ALUNNI	ALUNNI
DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge104/92)	4	10	5	7	16	42
DSA	/	11	/	1	29	41
ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	1	7	7	/	8	23
SVANTAGGIO	7	12	4	17	7	47
TOTALE	12	40	16	25	60	153

	INFANZIA	PRIMARIA ALMENNOS.B.	PRIMARIA BARZANA	PRIMARIA PALAZZAGO	SECONDARIA DI 1° GRADO	TOT.
	ALUNNI	ALUNNI	ALUNNI	ALUNNI	ALUNNI	ALUNNI
PEI (Legge104/92)	4	10	5	7	16	42
PDP DSA	/	11	/	1	29	41
PDP ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	/	7	5	/	8	20
PDP SVANTAGGIO	/	7	3	7	7	24
TOTALE	12	40	16	25	60	126

<b>A. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in ...</i>	<b>Sì / No</b>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo in classe	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		/
Altro:		/
<b>B. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

<b>A. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
<b>B. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/
<b>A. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	/
<b>B. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
<b>C. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Formazione docenti per la valorizzazione delle competenze e delle conoscenze educative dei genitori e dei familiari.	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- GLH Operativi in verticale
- Dematerializzazione PDP e fascicolo personale
- Le funzioni strumentali ricevono tutti i genitori di alunni con BES (DSA, BES e Legge 104) su appuntamento per raccogliere i bisogni e rispondere ad eventuali domande
- Riflettere nel GLH scuola secondaria di primo grado l'adozione di griglie di verifica e valutazione per gli alunni con disabilità
- Incontro con i genitori degli alunni BES da parte dei coordinatori in vista del passaggio dalla primaria alla secondaria a settembre

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Attivare gruppi di narrazione e utilizzare strumenti coerenti con la sperimentazione della Pedagogia dei Genitori
- Formazione interna insegnanti di sostegno non specializzati (ottobre-novembre 2020)
- Formazione interna sulla flipped classroom
- corsi di formazione (eventualmente in collaborazione con AID) per interventi con alunni DSA per insegnanti
- mini corsi per alunni con DSA sull'utilizzo di nuove tecnologie e strumenti compensativi

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Monitorare l'efficacia e l'effettiva attuazione di strategie, strumenti e modalità previsti nei PDP e nei PEI mediante questionario da sottoporre alle famiglie degli alunni interessati in occasione dei colloqui nel secondo quadrimestre
- Condivisione con le famiglie della relazione finale di verifica del Piano Educativo Individualizzato formulata dal CDC/Team (caricata su registro elettronico in concomitanza con documento valutazione II quadrimestre)
- Prevedere nel questionario rivolto agli alunni, per monitorare il grado di inclusione, la rilevazione di bisogni formativi/educativi attraverso domande aperte

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Utilizzare i docenti di potenziamento per progetti di inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Progettazione e conduzione da parte dei docenti di sostegno di unità di Apprendimento per competenze in ottica inclusiva
- Potenziare le esperienze di peer to peer tra ordini di scuola diversi e anche all'interno dello stesso ordine di scuola
- Ridurre ai solo casi necessari le attività individualizzate fuori dalla classe
- Utilizzo di Bachecca/Padlet/Meet/Classroom per sostenere il lavoro a casa degli alunni con disabilità (flipped classroom)
- Sostegno alle famiglie per la riduzione del digital divide

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Mantenere la collaborazione con servizi sociali, cooperative, associazioni e altri enti per la definizione di servizi quali: spazio compiti, progetti educativi, progetti di assistenza domiciliare, ecc..

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Aggiornare la composizione del GLI per la revisione del PAI
- Organizzare attività all'interno del GLI di sensibilizzazione rivolte al territorio e alla comunità scolastica sulla tematica dell'inclusione (giornata inclusione 3 Dicembre)
- Collaborare con il Comitato Genitori in progetti educativi e formativi (laboratori manuali, mercatini, valorizzare le competenze dei genitori all'interno della scuola)
- Favorire l'apertura all'integrazione delle diverse culture sul territorio

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Realizzare attività laboratoriali con obiettivi inclusivi
- Sperimentare unità di Apprendimento per lo sviluppo di competenze, anche per classi aperte e in verticale.
- Costruire un curriculum verticale per la prevenzione della violenza di genere e il rispetto delle diversità da inserire nel PTOF

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Condividere le competenze acquisite dai docenti dell'istituto in piccoli gruppi di lavoro con i colleghi

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione  
Non ci sono risorse aggiuntive.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Promuovere la continuità in tutti i suoi aspetti: didattici, educativi, formativi, organizzativi, ecc. con l'opportunità di fare dei percorsi di pre-inserimento nella scuola secondaria di primo grado degli alunni con particolari esigenze al termine della scuola primaria o osservazione degli insegnanti di sostegno/funzioni strumentali delle situazioni più delicate
- Promuovere più momenti di collaborazione tra pari e di tutoring nelle fasi di transizione tra ordini
- Progetto ponte di accompagnamento di alunni con particolari necessità, da parte del docente di sostegno dell'ordine precedente.

Elaborato dalle funzioni strumentali:

MANZONI ANTONELLA

SONZOGNI ANGIOLETTA

Deliberato nel Collegio Docenti  
del 24 Giugno 2021  
con aggiornamento dati  
deliberato nel Collegio Docenti  
del 5 Novembre 2021